

GIARDINO PENSILE COLLEGATO ALLA MONTAGNOLA

Ecco l'Autostazione del futuro

IL TETTO dell'Autostazione verrà trasformato in un terrazzo-giardino, con tanto di ristorante e collegamento pedonale con il parco della Montagnola. Sono parecchie, infatti, le novità che bollono in pentola per il futuro dell'hub bolognese di pulman e bus, a cominciare proprio dal tetto, destinato a cambiare radicalmente volto nei prossimi mesi. A spiegarlo è David Pierinelli, presidente dell'Autostazione, attraverso un tour che ha coinvolto i consiglieri comunali per illustrare i progetti che modernizzeranno la struttura edificata nel 1961.

«L'Autostazione è un pezzo di cit-

tà un po' dimenticato – commenta Pierinelli –. La sua riqualificazione potrebbe portare una ventata d'aria all'intera zona, contribuendo soprattutto ad aumentare la vivibilità e la sicurezza».

UFFICI amministrativi ampliati, nuovi servizi (sei per le donne, quattro per gli uomini, più un bagno per disabili e una postazione con il fasciatoio), pensiline e panchine ristrutturare, sale d'attesa e accoglienza (sia per i passeggeri che per gli autisti), una sorta di 'bed and breakfast' per i guidatori (circa 10-15 camere), potenziamento della segnaletica (in italiano e in inglese), interventi radicali nel parcheggio sotterraneo, un

bando internazionale rivolto agli artisti per realizzare dei murales sulle pareti della struttura: queste alcune delle modifiche più significative in cantiere. Ma, soprattutto, una rivisitazione totale del tetto, che sarà trasformato in un giardino sopraelevato e, attraverso una pedana, collegato alla Montagnola. E un ristorante, al piano inferiore. Gli uffici, poi, al momento piuttosto contenuti, saranno ampliati orizzontalmente e si svilupperanno su due piani, arrivando fin dove ora è collocata la prima pensilina per i bus.

Il bando dovrebbe essere pronto per il mese prossimo. Una gara pubblica sarà realizzata anche per concedere la gestione del parcheggio sotterraneo, che dal 1° ottobre è totalmente automatizzato.

«Un flusso di 6mila persone al giorno – spiega Pierinelli – crea un gran movimento nella zona, e questo è sicuramente positivo. Il numero annuo di passeggeri rimane vicino a 7 milioni».

Francesco Moroni



Peso: 17%